



Al Parenti

Le «Costellazioni»:
universi paralleli
nella vita di coppia

E se guardassimo la nostra vita sentimentale immaginando che per ogni decisione presa ci sono altri mille mondi in cui si è scelto in modo differente? È ciò che accade in «Costellazioni» di Nick Payne, un testo in cui la teoria quantistica degli universi paralleli è applicata al rapporto di coppia. A dargli voce in prima nazionale al Teatro Parenti, Elena Lietti (la Sara dell'ultimo film di Nanni Moretti «Tre piani») e Pietro Micci diretti da Raphael Tobia Vogel (*via Pier Lombardo 14, da stasera ore 19.15 al 6 febbraio, € 28*). «Non è un dialogo tra due fisici ma l'incontro tra due persone molto diverse tra loro», afferma l'attrice, «Elena è una scienziata cosmologa, una donna coraggiosa, un'esploratrice con un goffo sense of humor. Pietro invece è un apicoltore, un uomo razionale e

strutturato. Qui vedremo i momenti più importanti della loro relazione, dal primo appuntamento alla crisi e poi di nuovo l'incontro, il tutto raccontato secondo la teoria del multiverso, ipotizzando dunque diverse reazioni, cause e conseguenze. Ma attenzione, niente a che vedere con *Sliding Doors*, qui si riflette su un altro modo di percepire il tempo, uno spazio simmetrico più intimo e profondo dove non c'è un passato o un presente, e anche la morte assume un senso differente». Con una regia in cui musica e luci sottolineano il variare delle scelte, sul palco un luogo-non luogo dove la coppia «danza» e attraversa molteplici universi. «Tra i due è lei il motore delle svolte più ardite», dice Lietti, «ma non ne farei una questione di genere, è il suo approccio scientifico a darle la possibilità di godere di fronte a errori e contraddizioni. È una donna divisa in due, da una parte è capace di meravigliarsi di ciò che scopre, dall'altra vorrebbe mettere ordine al caos, trovare un senso al nostro essere qui. La sua sintesi? Divorare la vita accettandone l'ineluttabile caducità».

Livia Grossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In gioco

Elena Lietti e Pietro Micci in «Costellazioni». Nella pièce diretta da Raphael Tobia Vogel lei interpreta una scienziata e lui un apicoltore

